

+ ACCORDO DI RETE

TRA GLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SUPERIORE
IS "Molinari", IS "Giorgi", IS "Bertarelli", IS Kandinsky, IS "Frisi,
ed il Centro Provinciale Istruzione Adulti (in seguito C.P.I.A. 5) MILANO via Pontano 43.

PREMESSO CHE:

- L'art. 15 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'attività d'interesse comune;
- L'art. 21 della legge n.59/1997 attribuisce autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;
- l'art. 7 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- l'art. 33 del D.l. n. 44/2001 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- l'art. 56 del D.l. n. 44/2001 prevede specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;
- è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.47 del 25-2-2013 il Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali (D.P.R. n. 263 del 29/10/2012) a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il M.I.U.R. ha emanato le Linee Guida aventi l'obiettivo di sostenere il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei C.P.I.A. (Art.11, comma 10, D.P.R. 263/2012);
- l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia con delibera prot. MIURDRLO R.U. 1004 del 5 giugno 2014 , con effetto dal 1° settembre 2014, ha costituito in Regione Lombardia 19 CPIA tra cui il CPIA 5 MILANO;
- E' stata promulgata la Legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

I DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI STATALI DI ISTRUZIONE SUPERIORE:

Davide Bonetti, Alfonsina Cavalluzzi, Carla Maria Cucinotta, Angela Izzuti, Luca Azzolini,

e del Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA 5 Milano: ***Pietro Cavagna***

aderenti all'ACCORDO DI RETE con il presente atto

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - NORMA DI RINVIO

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - DEFINIZIONE

Per "istituzioni scolastiche aderenti" si intendono le Istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e citate in premessa.

Art. 3 - OGGETTO

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono al fine di favorire organici raccordi tra i percorsi di primo e di secondo livello così come previsto dal Regolamento di cui al DPR 263/2012 (cfr premessa e di seguito indicato come Regolamento) e successive Linee Guida.

Art.4 - FINALITÀ

La Rete intende porsi come strumento per favorire il rientro in formazione, la prosecuzione degli studi e l'acquisizione di un titolo di studio da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione lungo il corso della vita.

A tale scopo la Rete intende promuovere la riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione degli adulti, nell'ambito del sistema integrato d'istruzione, formazione e lavoro così come previsto dal Regolamento in particolare per quanto riguarda:

- 1) la definizione di condivise misure e procedure di accoglienza degli studenti così individuati dall'art.3 comma 4 del Regolamento;
- 2) la costituzione della Commissione per la definizione del Patto Formativo individuale e del piano di studi personalizzato di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento;
- 3) la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in tema di educazione permanente ed in particolare su valutazione, certificazione e attestazione utilizzabili ai fini del sistema dei crediti formativi e d'istruzione;

4) il coordinamento e lo sviluppo di attività di ampliamento di offerta formativa rivolta agli studenti degli istituti della rete, anche mediante specifica valutazione del credito, accertamento mediante prove e relativa attestazione o certificazione.

Nell'ambito all'Accordo di Rete i singoli Istituti aderenti possono sviluppare protocolli specifici su progetti anche bilaterali.

Art. 5 -DURATA

Il presente accordo ha valore biennale a partire dal momento della firma con termine il 31 agosto del secondo anno. Non è ammesso il rinnovo tacito, fermo restando la possibilità di valutare modifiche ed integrazioni.

Art. 6 - SCUOLA CAPOFILA

L'Istituzione scolastica C.P.I.A. 5 MILANO sede amministrativa in Via Pontano 43 assume il ruolo di capofila della Rete.

Art.7 - CONSIGLIO DI RETE

L'organo responsabile della programmazione e attuazione delle finalità dell'accordo e della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto è individuato nel "Consiglio di Rete" composto dai dirigenti scolastici degli Istituti in rete ed è presieduto dal dirigente scolastico del C.P.I.A. 5 MILANO.

Il Consiglio di Rete si riunisce su convocazione del Dirigente del CPIA o su richiesta di ciascuno dei componenti almeno due volte l'anno. Della riunione è redatto un verbale numerato progressivamente. Ove argomenti specifici lo richiedano, alle riunioni possono essere invitati degli esperti.

Il Consiglio ha il compito di:

- a) indicare al Gruppo Operativo (art.8) le necessità didattiche e formative che necessitano di raccordo e programmazione comuni e approvare le proposte da esso formulate;
- b) sovrintendere alle attività di:

1. distribuzione delle attività teoriche e laboratoriali sia per i docenti che per gli studenti
2. pubblicizzazione dei corsi
3. procedure di accoglienza
4. criteri e strumenti di valutazione
5. riconoscimento dei crediti.

c) le decisioni del Consiglio di Rete sono prese a maggioranza dei 2/3, nel caso di decisioni da sottoporre approvazione degli Organi Collegiali dei singoli istituti queste dovranno essere sottoposte agli stessi nel termine massimo di 20 giorni.

Art. 8 - GRUPPO OPERATIVO

Al fine di realizzare quanto previsto dall'accordo di rete è istituito il Gruppo Operativo composto da **due referenti** per ogni istituzione scolastica aderente alla rete.

Esso è istituito con le seguenti finalità:

- favorire gli opportuni raccordi tra percorsi di primo e secondo livello;
- provvedere al coordinamento dei POF degli Istituti per la parte relativa al raccordo; provvedere alla progettazione comune dei percorsi di primo e secondo livello che interessano il raccordo;
- definire proposte relative alle risorse professionali necessarie (interne o esterne), all'attività di monitoraggio e alla possibilità di accedere a fonti di finanziamento esterne.

Tra i membri del Gruppo Operativo è individuata, mediante nomina a maggioranza, la figura del Coordinatore che ha il compito di convocare il Gruppo almeno due volte l'anno e di rapportarsi con il Consiglio di rete. Le sedute del Gruppo Operativo dovranno essere verbalizzate da un segretario appositamente nominato. Le proposte del gruppo devono essere approvate dal Consiglio di rete. Nella fase di elaborazione e sviluppo delle attività, il Gruppo Operativo potrà avvalersi della collaborazione di docenti ed esperti nelle singole discipline e competenze. L'attuazione dei percorsi nelle diverse sedi scolastiche aderenti alla Rete, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sia per quelli didattici, dovrà corrispondere a criteri di omogeneità.

Art.9 - COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Al fine di provvedere al riconoscimento dei crediti formali, non formali ed informali degli iscritti, al loro orientamento al livello ed al periodo didattico, alla definizione del patto formativo ed alla definizione del piano di studi personalizzato viene istituita la Commissione per la definizione del patto formativo individuale come previsto dall'Art.5 comma 2 del Regolamento.

Secondo il dettato delle linee guida del MIUR la commissione è presieduta dal Dirigente del C.P.I.A. presso il quale è incardinata ed è costituita da una componente fissa, un docente per ogni percorso ordinamentale di studio, e da una componente variabile, docenti esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi da individuarsi entro enti accreditati.

I docenti fissi sono nominati dal Dirigente Scolastico dei rispettivi istituti, sono inseriti in un apposito elenco e la partecipazione alla Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente. In ogni caso la composizione della Commissione assicura una presenza di docenti specifica per ciascuna delle fasi del percorso finalizzato alla definizione del Patto formativo individuale. La scelta dei componenti da parte dei dirigenti scolastici deve tenere conto della necessità di assicurare la continuità delle azioni della stessa. La Commissione provvede alla stesura del regolamento che ne definisce modalità di funzionamento, funzioni, modalità organizzative e forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali delle istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo.

La commissione provvede inoltre alla certificazione come da linee guida art.3 punto 2.

Art. 10 - Sottocommissioni funzionali

Ai fini dello svolgimento delle attività funzionali alla elaborazione del patto formativo individuale dei singoli utenti , ovvero al riconoscimento dei crediti formali informali ed informali, ovvero alla assegnazione al corrispondente gruppo di livello nei percorsi di studi, sono definite le Sottocommissioni Funzionali. Tali sottocommissioni funzionali sono composte dai docenti dei percorsi del CPIA5 unità amministrativa per gli utenti dei corsi di alfabetizzazione e di primo livello e dai docenti degli Istituti superiori IIS per i percorsi di secondo livello. Le Sottocommissioni funzionali operano all'interno dell'istituto di appartenenza utilizzando gli strumenti e le misure di sistema adottate dalla Rete CPIA 5 Milano ovvero individuate e definite dalla commissione per la definizione dei patti formativi. Le sottocommissioni funzionali sono presiedute dal dirigente scolastico delle scuole presso cui sono incardinati i corsi di secondo livello.

Art -11 Patto formativo condiviso dalla RETE CPIA 5 Milano

Le scuole aderenti alla RETE CPIA5 Milano condividono lo stesso patto formativo come misura di sistema ovvero definiscono e quantificano in maniera analoga crediti formativi ed assegnazione ai gruppi di livello. Sono individuate le seguenti tipologie di patto formativo:

- Patto formativo per i percorsi di alfabetizzazione
- Patto formativo per i percorsi di alfabetizzazione in istituzione carceraria
- Patto formativo per i percorsi di primo livello primo periodo
- Patto formativo per i percorsi di primo livello primo periodo in istituzione carceraria
- Patto formativo per i percorsi di primo livello secondo periodo in istituzione carceraria
- Patto formativo per i percorsi di secondo livello

I patti formativi sono ulteriormente definiti in rapporto alla specificità dei percorsi di studio di secondo livello.

I patti formativi sono firmati dal Dirigente della scuola della Rete e dal Dirigente della Istituzione presso la quale è incardinato il percorso di studio richiesto dallo studente.

Art .12 Piattaforma digitale per la documentazione e la FAD

Le scuole aderenti alla rete convengono sulla opportunità di adottare una piattaforma digitale per la condivisione ed archiviazione di materiali anche didattici e documenti utili alle finalità ed attività della rete.

Art -13 Archivio di Rete

Le scuole aderenti alla rete convengono sulla necessità di istituire presso ogni istituzione della stessa Rete di uno spazio fisico di Archivio ove conservare quei documenti cartacei che non possono essere archiviati in forma digitale. Presso ogni istituzione viene quindi individuato uno spazio archivio riconoscibile dalla dizione ARCHIVIO di RETE CPIA5 Milano presso Istituto XXXX XXXX.

Art. 14 **NORME FINALI e PUBBLICITA'**

L'accordo viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'albo e per gli altri adempimenti previsti dalla normativa.


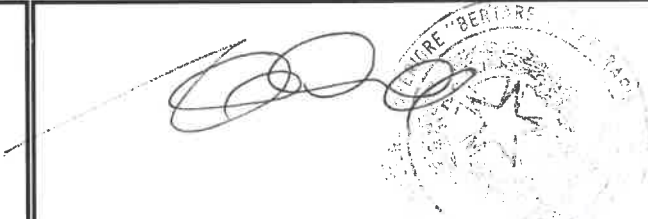



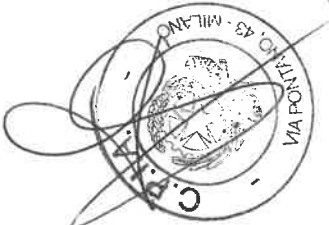
Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel comparto scuola.

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete garantiscono, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.196 del 30/6/2003 e del D.M. n. 305 Del 07/12/2006 (norme in materia di protezione dei dati personali), che i dati personali forniti o acquisiti saranno oggetto di trattamento (nel rispetto della citata normativa) esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti richiesti per l'esecuzione degli obblighi di cui al presente accordo.

ISTITUTI IN RETE

CODICE MECCANOGRAFICO	DENOMINAZIONE	SEDE
MIMM0CG003	C.P.I.A. 5 MILANO	Via Pontano 43 27100 Milano
MIIS082004	IIS "Giorgi"	Viale Liguria 21 20143 Milano
MITF11050X	IIS "Ettore Molinari"	Via Crescenzago 110/108 20132 Milano
MIRC300004	IIS "Kandinsky"	Via Baroni 35 - 20142 Milano
MIRC09451P MITN094521	IIS "Bertarelli Ferraris"	Corso di Porta Romana 110, 20122 Milano
MIIS058007	IIS "Paolo Frisi"	Via Otranto 1, 20157 Milano

FIRMA DEI CONTRAENTI

<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	<i>FIRMA</i>
Davide Bonetti, IIS Molinari	
Carla Maria Cucinotta- IIS Bertarelli	
Angela Izzuti - IIS Giorgi	
Alfonsina Cavalluzzi - IIS Kandinsky	
Luca Azzolini - IIS Frisi	
Pietro Cavagna - CPIA 5 MILANO	

Milano 31/01/2022

